



ISTITUTO
DI
ITALIANISTICA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA



E'

Provenni Torres Le Tene
via Piave

88071

Capo d'Orlando

(ME)



ANGELO IACOMUZZI
P.zza V. Veneto 4 - tel. 9440168
10020 CAMBIANO (TO)

ANGELO JACOMUZZI
P.za s. Veneto 4 - tel. 9440168
10020 CAMBIANO (TO)

30 - 3-79

Caro Tomes,

il mio è un libro ricco e
moltiplice per moltiversi - E l'ho
preso tra le mani in tempi
diversi, per gustarne la tenute e
i significati -

Ho pensato un fi' a un Oesper
della notte brilla, più traspare e
meno mitico, ma esente e
Pirruco (e un a d'Anip) - Non
solo fu un di profemine, ma
fu la necessità di colorare una
matrice esente verbale con riva
e respirativa - E fuete li
me furu e un tutetio di edula c

viale, appiungo subito che cui
vanti di storno eute e delle
l'unico oggetto e limite che sono
riservate: ne ecceno di esposito
e di libere dimmentate.

Ma detto questo, il mio libro è
un'olimpico, come scrivere spallato,
e come unteggio, varietà di fidei
e uetero di notizie e profetive -

Non ho troppi versi recanti; ma
in un braccio intano e un modo
di mettere di cui il suo Boudier
è documento di rilievo, insomma
huan carta di questo libro, di cui
le sono profondamente grato -

È unisco alle protuberanze, gli
esperi più in i nei fogli,
di cui vale essere tenuto in fra-
mento - il suo apparenza

in voluto el carmine Talamo

Torino, 30.3.1979

Caro Torres,
il suo è un libro ricco e molteplice per molti versi. E l'ho preso tra le mani in tempi diversi per gustarne la tenuta e i significati. Ho pensato un po' a un Marquez della nostra Sicilia, più terragno e meno mitologico, ma anche a Pizzuto (e meno a D' Arrigo). Non solo per vizio di professione, ma per la necessità di collocare una materia anche verbale così ricca e magmatica. E perché lei non pensi a un tentativo di adulazione, aggiungo subito che quei nomi ci stanno anche a darle l'unico sospetto e limite che posso intravedere: un eccesso di capacità di letteratura dissimulata. Ma detto questo, il suo è un libro notevolissimo come scrittura soprattutto, e come montaggio, varietà di piani e ricchezza di notizie e prospettive. Non ho troppi canali recensori; ma in un bilancio intorno a un modo di narrativa di cui il suo "Bandiere" è documento di rilievo, bisognerà tener conto di questo suo lavoro di cui le sono profondamente grato. E unisco alla gratitudine, gli auguri più vivi per i suoi progetti di cui vorrà ancora tenermi informato. Un saluto al carissimo Tedesco.

Il suo Angelo Jacomuzzi